

Cancellato il treno degli studenti. Attesa di 3 ore prima di tornare a casa, protestano i sindaci

Le variazioni da settembre Mazzetti (Carsoli) e Berardinetti (Sante Marie) chiedono un vertice con l'azienda

AVEZZANO. Il nuovo orario delle Ferrovie cancella il treno degli studenti. Il primo convoglio utile dopo il suono delle campanella partirà dopo le 16. I sindaci Mazzetti (Carsoli) e Berardinetti (Sante Marie) contestano il taglio e sono pronti a chiedere un incontro a Trenitalia per trovare una soluzione a vantaggio degli utenti.

Si prospetta ancora un anno duro per gli studenti marsicani. Il ritorno a scuola sarà caratterizzato dall'avvio dei lavori predisposti dalla Provincia dell'Aquila per la messa in sicurezza di sei dei sette edifici scolastici. Lavori che coinvolgeranno oltre 3.500 studenti. I ragazzi dovranno traslocare in locali provvisori e prefabbricati. E a questi disagi si aggiungeranno quelli legati ai trasporti.

Utilizza il treno gran parte dei ragazzi che ogni mattina arriva ad Avezzano da Oricola, Carsoli, Sante Marie, Tagliacozzo, Villa San Sebastiano e Scurcola Marsicana. Da settembre però le abitudini dei ragazzi dovranno cambiare.

In base al nuovo orario di Trenitalia l'unico convoglio che partirà da Avezzano verso Roma è quello delle 12.56. Il secondo treno, infatti, che generalmente partiva alle 14, è stato soppresso. Nella maggior parte delle scuole della città la campanella suona dopo le 13.

Quindi per gli studenti della Marsica occidentale da settembre sarà difficile riuscire a salire su un treno per tornare a casa. Perché l'unica soluzione che il nuovo orario di Trenitalia offre è un treno in partenza da Avezzano alle 16.37. Tre ore dopo l'uscita da scuola.

Oltre alle modifiche degli orari dei treni, i ragazzi marsicani dovranno fare i conti anche con i problemi legati agli interventi di consolidamento degli edifici scolastici della città. Al Liceo scientifico, al Liceo classico, all'Istituto tecnico per geometri e ragioneria, al Liceo psicopedagogico, all'Istituto tecnico per l'agricoltura e all'Istituto d'arte sono previsti lavori per la messa in sicurezza delle strutture che costringeranno i ragazzi a traslocare in sistemazioni provvisorie in attesa della fine degli interventi. Raggiungere la stazione ferroviaria e salire su un treno per tornare a casa sarà quest'anno più complesso degli altri anni per gli studenti marsicani.

La Provincia sta predisponendo dei collegamenti con dei bus navetta tra le scuole e le succursali provvisorie che in alcuni casi si trovano lontano dal centro città. «Il nuovo orario di Trenitalia penalizza fortemente gli studenti della Marsica occidentale», lamentano i primi cittadini di Carsoli e Sante Marie, Mario Mazzetti e Lorenzo Berardinetti, «e costringerà le famiglie a mettere mano al portafogli per garantire ai propri figli un collegamento adeguato tra casa e scuola. Chiederemo al più presto un incontro con l'assessore regionale ai Trasporti, Giandonato Morra, e con la direzione di Trenitalia per trovare una soluzione che possa garantire collegamenti adeguati nelle ore di punta soprattutto a vantaggio di studenti e lavoratori».